

Prefazione

La Rivista di Politica Economica ha bandito nel 2004 l'ottava edizione del Premio per Tesi di Laurea in Economia «Angelo Costa». Il Premio consiste nella pubblicazione dei cinque migliori saggi estratti da tesi di laurea di cittadini italiani nel campo delle scienze economiche tra il 1° maggio 2002 e il 30 maggio 2004.

In questo numero della Rivista — sia nella versione italiana che nella versione inglese — sono pubblicati i cinque saggi risultati vincitori dell'edizione 2004, che ha avuto il consueto importante riscontro. Lo scopo del Premio è quello di rafforzare l'impegno per mettere in luce le migliori promesse scientifiche del nostro paese, premiandole con la pubblicazione del lavoro anche al fine di incentivare il prosieguo degli studi sostenendo con questa pubblicazione scientifica le possibilità di ammissione a successivi programmi di master e/o dottorato. La divulgazione di questi saggi ha come suo fine anche quello di renderli noti ad un pubblico più vasto evitando che questi lavori rimangano a livello di semplice manoscritto con una circolazione limitata e casuale, come spesso accade.

Il Premio è stato intitolato alla memoria di Angelo Costa, primo presidente della Confindustria nell'immediato dopoguerra. Angelo Costa fu eletto alla presidenza nel 1945 e guidò l'Organizzazione durante il periodo della ricostruzione fino al 1955. Venne eletto per la seconda volta al vertice dell'organizzazione confederale, guidandola dal 1966 al 1970. Liberista convinto, si oppose più volte e con fermezza ai vincoli imposti dal dirigismo statalista sostenendo sempre l'importanza vitale delle piccole e medie imprese per lo sviluppo economico e industriale dell'Italia.

Anche per questa edizione, la pubblicazione dei saggi vincitori del Premio è arricchita dai contenuti della «Lezione Angelo Costa» che si svolge ogni anno in occasione della premiazione dei vincito-

ri della precedente edizione e che, basandosi su un tema di grande interesse del momento, viene tenuta da un economista di fama internazionale.

In questo numero, quindi, precede i saggi vincitori il testo della Sesta Lezione «Angelo Costa» dal titolo: «Il volto umano della globalizzazione» tenuta dal Prof. Jagdish Bhagwati nel gennaio 2005 in occasione della consegna del Premio «Angelo Costa» ai vincitori della settima edizione.

L'ottava edizione del concorso ha visto la partecipazione di ventotto giovani laureati provenienti da quindici diverse università: sette dall'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano, tre rispettivamente dalle Università di Roma «LUISS Guido Carli» e «Tor Vergata»; due dall'Università di Bologna; un candidato rispettivamente dalle Università di: Bergamo, Catania, Macerata, Padova, dall'Università del Piemonte Orientale, di Pisa, dalle Università di Roma «La Sapienza» e «Roma Tre», dall'Università di Siena, Trento, Torino, Urbino e Verona.

Ogni lavoro è stato sottoposto in forma reciprocamente anonima — secondo quanto previsto dalla prima fase del concorso — ad uno dei seguenti referee italiani.

Francesco Battistini, Leonardo Becchetti, Fabio Bellini, Giorgio Brunello, Luigino Bruni, Carlo Carraro, Daniele Checchi, Luca De Benedictis, Enrica Detragiache, Giorgio Di Giorgio, Carlo Favero, Massimo Giannini, Francesco Giavazzi, Francesco Lippi, Stefano Manzocchi, Mauro Marè, Riccardo Martina, Fabio Natalucci, Enrico Spolaore, Marco Pagano, Roberto Perotti, Lucio Picci, Riccardo Rovelli, Domenico Sartore, Fabiano Schivardi, Vito Tanzi, Patrizio Tirelli, Antonello Zanfei.

Sulla base dei loro giudizi sono stati selezionati i primi 14 saggi che sono risultati essere:

Andrea Ajello, Università di Roma «Tor Vergata», Venture Capital e crescita endogena.

Luca Barone, Università di Roma «LUISS Guido Carli», Executive Stock Options.

Matteo Alessandro Bobba, Università degli Studi «L. Bocconi» di Milano, Le determinanti dei programmi di prestito del FMI.

Luca Brandi, Università degli Studi di Macerata, L'economia dei piccoli stati.

Andrea Marcello Buffa, Università degli Studi di Torino, Insider Trading strategico con informazione imperfetta: un'analisi del volume di scambio.

Anna Corda, Università di Milano «Luigi Bocconi» Technology Spillovers from Foreign Direct Investment.

Stefano Di Colli, Università di Roma «LUISS Guido Carli», L'impatto delle news scheduled e unscheduled sul tasso di cambio della sterlina e sui tassi di interesse a lungo termine.

Pamela Giustinelli, Università degli Studi di Verona, Il rendimento dell'istruzione in Italia: evidenza empirica dai quantili di regressione.

Matteo Luciani, Università degli Studi Roma Tre, Un modello VAR per l'analisi degli effetti della politica monetaria nell'area dell'Euro.

Laura Mancini, Università degli Studi di Milano «Luigi Bocconi», L'analisi del potere politico all'interno del Consiglio UE: un approccio economico alla luce delle riforme istituzionali.

Valentina Michelangeli, Università degli Studi di Bologna, Shock di domanda e coordinamento della politica monetaria.

Ettore Panetti, Università degli Studi di Milano «Luigi Bocconi», Democrazia diretta, regole di bilancio e stabilizzazione: Stati Uniti e possibili lezioni per l'UE.

Agnese Sacchi, Università degli Studi di Urbino, Federalismo fiscale e dimensione del settore pubblico.

Camilla Sandri, Università degli Studi di Bologna, Preferenze sociali e reciprocità: un approccio evolutivo.

Ciascuno di questi saggi è stato poi sottoposto, sempre in forma reciprocamente anonima, a tre diversi membri del Comitato Scientifico Internazionale composto da:

Prof. Michael Brennan (University of California in Los Angeles)

Prof. Ricardo Caballero (Massachusetts Institute of Technology)

Prof. Phoebus J. Dhrymes (Columbia University)

Prof. Jean-Paul Fitoussi (Observatoire Français des Conjonctures Economiques)

Prof. Heinz Kurz (University of Graz)

Prof. Axel Leijonhufvud (University of California in Los Angeles)

Prof. Andreu Mas-Colell (Universitat Pompeu Fabra)

Prof. Robert A. Mundell (Columbia University)

Prof. Stephen A. Ross (Massachusetts Institute of Technology)

Prof. Bertram Schefold (J. W. Goethe Universität Frankfurt am Main)

Prof. Robert M. Solow (Massachusetts Institute of Technology)

Prof. Mark P. Taylor (University of Warwick).

Prof. Jean Tirole (Université Sciences Sociales de Toulouse)

Sulla base di questi giudizi è stata ottenuta la graduatoria finale e quindi la pubblicazione dei 5 saggi vincitori che sono risultati essere:

Matteo Alessandro Bobba, Università degli Studi «L. Bocconi» di Milano, Le determinanti dei programmi di prestito del FMI.

Pamela Giustinelli, Università degli Studi di Verona, Il rendimento dell'istruzione in Italia: evidenza empirica dai quantili di regressione.

Andrea Marcello Buffa, Università degli Studi di Torino, Insider Trading strategico con informazione imperfetta: un'analisi del volume di scambio.

Luca Brandi, Università degli Studi di Macerata, L'economia dei piccoli stati.

Matteo Luciani, Università degli Studi Roma Tre, Un modello VAR per l'analisi degli effetti della politica monetaria nell'area dell'Euro.

Anche per questa edizione la nostra iniziativa ha avuto importanti e diffusi apprezzamenti negli ambienti accademici italiani e non, e di questo siamo grati a tutti coloro che hanno contribuito a diffonderla. Un particolare ringraziamento va ai referee italiani ed ai Membri del Comitato Scientifico Internazionale per l'impegno diretto e personale profuso. I giudizi da loro espressi sull'istituzione stessa del Premio e sulla qualità elevata dei concorrenti ci hanno confortato e ci confermano che il Premio è tra i riconoscimenti di

prestigio in grado di contribuire a stimolare la formazione e la crescita di giovani economisti italiani rendendoli noti ad un pubblico più vasto.

La scelta finale dei vincitori, che si basa su criteri di selezione esclusivamente legati alla qualità dei lavori, viene effettuata in modo assolutamente anonimo, da economisti italiani e stranieri che hanno dato importanti contributi alla scienza economica e che hanno acquisito negli anni una rigorosa capacità di giudizio. Due termini sono stati e saranno le linee guida di questo Premio: merito e concorrenza. Riteniamo che queste caratteristiche siano state e possano in futuro essere garantite dal rigore e dalla trasparenza delle diverse fasi di selezione adottate.

In questo stesso numero della Rivista vengono pubblicati i profili dei cinque vincitori ed il Bando di concorso 2005 per la nona edizione del Premio «Angelo Costa», nonché un aggiornamento biografico dei vincitori delle precedenti edizioni del Premio.

A questi giovani colleghi vanno le nostre congratulazioni ed i nostri auguri per un brillante prosieguo dei loro studi o attività professionali.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
PROF. GUSTAVO PIGA

